

20 aprile – 6 maggio '07

Inaugurazione venerdì 20 aprile, 18.30
Orari d'apertura da giovedì a domenica, 18.00 - 20.30
Concerto domenica 22 aprile, 17.00, entrata libera

Pier Giorgio Ceresa

...i fili del passato che ancora intrecciano il presente... Allora si tratta di andare a rintracciare i motivi che hanno alimentato quella civiltà, il lavoro, il senso religioso, le forze, le gioie, la sofferenza, il valore del simbolo in quella cultura pudica, il radicamento nella tradizione attraverso manifestazioni possenti nel costume, nella cultura, nella lingua. Una cultura che era anche nelle cose, nelle pietre e negli alberi, nei boschi e nei fiumi. A volte mi dico che questi temi sono dentro il sasso e il legno, dentro il pennello ed il colore, ed io devo estrarli...

Raoul Cometta

Passione; una parola che racchiude molti significati e che provoca diversi e profondi stati d'animo. Da un'intensa sofferenza alla più raggiante gioia. La mia opinione è quella che niente può rappresentare questo sentimento meglio della musica e dell'arte. Anzi, in questo caso, di queste due discipline unite in un'unica opera. Lasciamoci quindi avvolgere dalla musica passionale racchiusa in queste tele.

Nadia Forni

Nell'agosto scorso ho visitato il museo di Unterlinden a Colmar. Ho ammirato il "Polittico di Isenheim" di Gruenewald. La forza espressiva di quel dipinto mi ha completamente conquistata, tanto da non riuscire a staccare gli occhi dal Cristo sofferente. Passione? Tristezza e dolore. Nei miei lavori ho tentato di esternare le emozioni ed i sentimenti percepiti quel giorno.

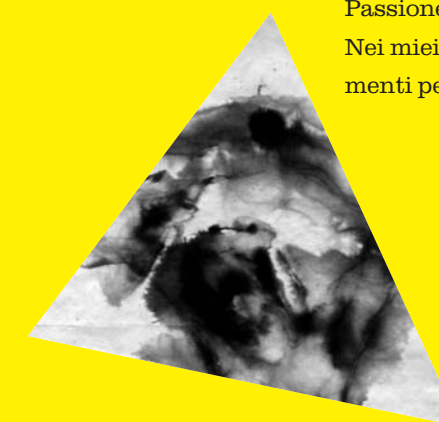
Tamara Lanfranconi

La madre di tutte le passioni, l'istinto. Quell'istinto che ho sempre negato. Come sarei stata io con attorno un mondo diverso? Qual è la parte più vera di me? Ascolto me stessa e mi approprio di qualcosa di profondo, di ancestrale. L'animale non si chiede come e dove essere felice. Il rapporto con la natura, quei gesti e quelle reazioni che spesso mi colgono impreparata, più che sorpresa, forse stupita. Il sentirsi profondamente legata alla terra senza un vero motivo apparente. Tutto questo ho indagato. Ciò che è condizionato e ciò che è incondizionato. La cultura dominante censura le passioni vitali semplicemente perché le teme e all'interno di questo contesto propongo un viaggio personale e visionario che tocca lo stato di veglia e il suo opposto.

Passione

di
Maurizio Rossi

Passione, moto dell'animo che si apparenta immediatamente al termine latino "passus", participio di "pati", che ha in sé sia la sofferenza che la passività, ma anche la resistenza. La passione è un sentimento estremo, che trova la sua forza non nell'essere pensato, misurato, controllato, civile ma che si sviluppa nella quasi totale indifferenza delle conseguenze, e nello stesso tempo infonde di vita chi ne viene travolto. Passione come sentimento cieco, che ci travolge, e di cui siamo, in un certo senso, vittime, eppure, nello stesso tempo, evento che è in noi più di ogni altra cosa, che ci identifica al di là di qualsivoglia garbata e presentabile immagine sociale. Zona ultima in cui la soggettività dell'individuo può ancora provare ad abitare, a far segnale di sé in un mondo in cui si tenta di rendere immediatamente disponibile, vendibile, acquistabile qualunque desiderio, che immediatamente, una volta esaudito, non è più desiderio. La passione che, in ultima analisi, pretende sempre la presenza dell'altro, rischia di scomparire in un presente segnato da sentimenti di impotenza generalizzata, di insicurezza e disgregazione: sentimenti che Baruch Spinoza definiva le "passioni tristi". Paradossale di chi si lascia conquistare dalla passione: far sì che ciò che in noi è più forte di noi stessi, ciò che ci appassiona, cioè ci rende, letteralmente, passivi, ci permetta invece di ridare senso alla nostra soggettività e forza alla nostra vita, che ci permetta cioè di rendere pensabile e non solo temibile il futuro.



**Carolina
Marcacci Rossi**

Dipingo paesaggi della lontananza, del sogno vicino, dell'infinito ignoto conosciuto.

Cerco di afferrare il colore dell'aria, gli umori della terra, i toni della nebbia, le tinte del crepuscolo, le sfumature della nostalgia e del desiderio, le tonalità della lontananza e dei lampi di gioia.

Tento di catturare brandelli di sogni e di fissarli sulla tela.

**Sabina Ponzio
Bigioli**

La prima volta che ho visto una statua costruita con la tecnica Raku sono rimasta affascinata ed è scattata in me una scintilla che in poco tempo si è trasformata in vera passione. Quando modello, mani, mente e argilla diventano una cosa sola, l'insieme di emozioni che provo in quel momento le trasmetto con le mani all'argilla e tutto diventa una cosa unica, mossa dalla passione. Questo concetto ha dato vita e accompagna le tre statue che vi presento. Passione che ti fa sentire parte di quello che stai facendo, di quello che stai provando: ho pensato che rappresentare l'incontro di due corpi, che armoniosamente diventano una cosa sola, riesca a concentrare il concetto di passione nella sua essenza.



Ivana Taglioni

Viaggiare: un'immensa passione.
Scrivere le cartoline: un piacevole rito.
Riceverle: una grande gioia.
Dal ripetersi nel tempo di questi tre momenti è nata l'idea di "CARI SALUTI", installazione di 600 cartoline ricevute.

OFSI
domenica
22 aprile
ore 17.00
entrata libera

La passione è un tema molto presente nel mondo della musica: si potrebbe partire dalla "Passione secondo San Matteo" di J. S. Bach e arrivare al Tango di Astor Piazzola. Ma Passione può avere anche altre accezioni: il romanticismo, l'opera sono generi e periodi storici in cui ci si è chinati su questi moti dell'anima e del cuore, in cui si mira ad una "rappresentazione fedele di profonde e toccanti emozioni". A questo si rifà la prima parte del concerto, con brani pensati nel periodo romantico o posteriormente in chiave romantica. La seconda parte rappresenta il contrasto tra varie sensazioni, positive e negative in chiave decisamente più moderna, per terminare con le danze sinfoniche da West Side Story, la passione contrastata in chiave più attuale.



Comune
di Manno

Commissione
culturale

tel. 091 611 10 00
www.manno.ch

Divertimanno

nti

Passione

Opere di

Pier Giorgio Ceresa, Raoul Cometta, Nadia Forni,
Tamara Lanfranconi, Carolina Marcacci Rossi,
Gian-Piero Pampuri, Sabina Ponzio Bigioli, Ivana Taglioni

Musica con

Orchestra Fiati della Svizzera Italiana,
diretta da Urs Bamert

07
maggio
-
20
aprile

Manno
Sala Aragonite

